

ARRIVATI SULLA CIMA, CI ACCORGIAMO CHE C'È SEMPRE UN ALTRO ARRIVATO PIÙ IN PIÙ IN ALTO DI NOI. E ALLORA SI RICOMINCIA. SENZA SOSTE. SENZA RIGUARDI. SENZA SCRUPOLI. (T. Lasconi, *Io con te per 365 +1*)

- *Come si manifesta questa tentazione? Come respingerla, anche quando occupiamo posti di responsabilità?*

### **IL DIAVOLO LO LASCIÒ ED ECCO DEGLI ANGELI... LO SERVIVANO**

Gesù, nuovo Adamo, ha vinto il male e ha ritrasformato il deserto in un Paradiso. Se scegliamo le vie di Dio, anche il deserto più inospitale può diventare un paradiso, un luogo di pace, di armonia, di servizio, di preghiera.

- *Dove abbiamo già sperimentato l'aiuto del Signore, la forza della preghiera, della sua Parola, dei Sacramenti?*
- *È capitato anche a noi di vedere trasformarsi il deserto in paradiso, di uscire da tentazioni, da prove, rinnovati, più maturi, più forti, più uniti... Di ringraziare per certi problemi che ci hanno fatto soffrire ma poi ci hanno fatto anche crescere?*

## **PREGHIAMO IL VANGELO**

- Gesù, condotto dallo Spirito nel deserto
- **Gesù, tentato come noi e vincitore per noi**
- Gesù, tentato dall'inizio fino alla fine, sulla Croce
- **Gesù, obbediente al Padre**
- Gesù, che non pensi secondo gli uomini, ma secondo Dio
- **Gesù, che smascheri le tentazioni dell'aver, dell'apparire, del potere**
- Gesù, che digiuni e ti fai solidale con i poveri
- **Gesù, che accogli il pane come dono da condividere e da moltiplicare**
- Gesù, che ti fai Pane spezzato per noi
- **Gesù, che ti nutri della Parola di Dio**
- Gesù, che sali sul monte delle Beatitudini, della preghiera e del servizio
- **Gesù, che trasformi il deserto in paradiso**

**Tutta la Quaresima ci porta, di domenica in domenica, a riscoprire il nostro Battesimo, a rinnovare nella Veglia Pasquale le nostre promesse battesimali. In particolare il Vangelo delle tentazioni ci prepara a dire: "RINUNCIO", a smascherare, a livello personale e comunitario, le suggestioni del maligno.**

- Rinunciamo al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? **RINUNCIO.***
- Rinunciamo alle seduzioni del male, per non lasciarci dominare dal peccato? **RINUNCIO.***
- Rinunciamo a satana, origine e causa di ogni peccato? **RINUNCIO.***

**OGNUNO PUÒ PROPORRE UNA RINUNCIA CHE, DOPO L'INCONTRO, RITIENE SIGNIFICATIVA PER SÉ E PER LA PROPRIA COMUNITÀ**

## **1ª DOMENICA DI QUARESIMA**

### **"Non di solo pane vivrà l'uomo"**

**PREGHIAMO INSIEME:** *O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito.*

### **ASCOLTIAMO IL VANGELO**

**Dal Vangelo secondo Matteo (4,1-11)**

(Narratore: **N**; Diavolo: **D**; Gesù: **†**)

**N** In quel tempo, <sup>1</sup>Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. <sup>2</sup>Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. <sup>3</sup>Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: **D** «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». **N** <sup>4</sup>Ma egli rispose: **†** «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

**N** <sup>5</sup>Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio <sup>6</sup>e gli disse: **D** «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». **N** <sup>7</sup>Gesù gli rispose: **†** «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

**N** <sup>8</sup>Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria <sup>9</sup>e gli disse: **D** «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». **N** <sup>10</sup>Allora Gesù gli rispose: **†** «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

**N** <sup>11</sup>Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

### **TENTATO COME NOI, VINCITORE PER NOI**

Gesù è stato tentato, ha conosciuto le nostre prove, le nostre fatiche. Dall'inizio alla fine, alla Croce: l'ultima tentazione, l'ultimo assalto del nemico, e l'ultimo grande "Sì" alla volontà del Padre.

Per noi è una bella fortuna: vuol dire che nelle nostre prove non siamo soli; lui ha già vinto per noi e ci aiuta a smascherare il male e a vincerlo, insieme a lui. Il nostro brano è quindi Vangelo, buona notizia di salvezza, canto di vittoria, prima che avvertimento morale.

Il racconto delle tentazioni è collegato strettamente a quello del Battesimo. Per il popolo, dopo la liberazione dall'Egitto non c'era stata subito la terra promessa, ma il cammino nel deserto.

Così per Gesù: dopo il Battesimo, viene l'ora della prova, della decisione.

Così per noi: con il Battesimo siamo già figli, ma non siamo ancora arrivati alla terra promessa, abbiamo una terra di prova da attraversare, condotti dallo Spirito.

## **MEDITIAMO IL VANGELO**

### **ALLA RADICE DI OGNI TENTAZIONE: RIMUOVERE DIO**

RIFLETTERE SULLE TENTAZIONI A CUI È SOTTOPOSTO GESÙ NEL DESERTO È UN INVITO PER CIASCUNO DI NOI A RISPONDERE AD UNA DOMANDA FONDAMENTALE: CHE COSA CONTA DAVVERO NELLA MIA VITA? QUAL È IL NOCCIOLINO DELLE TRE TENTAZIONI CHE SUBISCE GESÙ? È LA PROPOSTA DI STRUMENTALIZZARE DIO, DI USARLO PER I PROPRI INTERESSI, PER LA PROPRIA GLORIA E PER IL PROPRIO SUCCESSO. E DUNQUE, IN SOSTANZA, DI METTERE SE STESSI AL POSTO DI DIO, RIMUOVENDOLO DALLA PROPRIA ESISTENZA E FACENDOLO SEMBRARE SUPERFLUO.

Ognuno dovrebbe chiedersi allora: che posto ha Dio nella mia vita? È Lui il Signore o sono io? (Benedetto XVI, catechesi 13.2.13)

- *Vediamo in noi e attorno a noi questa tentazione di rimuovere Dio, di considerarlo irrilevante, di dare importanza a tante altre cose più “concrete”?*
- *Silenzio, deserto, digiuno, ascolto nutriente della Parola, preghiera: ne ha avuto bisogno Gesù, figuriamoci noi! Comuniciamoci qualche proposito quaresimale per alimentare la nostra vita di battezzati, dare a Dio il primo posto, ritornare a sentire fame di lui e della sua parola...*

### **FU CONDOTTO DALLO SPIRITO**

Lo Spirito, che ha riempito Gesù nel battesimo, non tiene Gesù sotto una campana di vetro; lo spinge alla lotta, lo aiuta a smascherare le logiche del male, gli ricorda la parola del Padre.

- *In che modo oggi lo Spirito Santo mi spinge a lottare contro il male, ad andare controcorrente e rifare le scelte di Gesù come singolo, come famiglia? Attraverso il consiglio di una guida spirituale, l'esempio di un testimone...?*

### **... NEL DESERTO**

- *Quali sono i nostri deserti, le nostre prove? Il mondo secolarizzato in cui viviamo, gli orari di lavoro, le relazioni a volte affrettate e fredde?*
- *Riusciamo a leggere anche i deserti con gli occhi della fede, come occasione di crescita, di conoscenza di noi stessi, di purificazione della fede? Cerchiamo ogni tanto qualche momento di “deserto”, per fare silenzio, ascoltare Dio e ascoltarci tra noi?*

### **LA PRIMA TENTAZIONE: DÌ CHE QUESTE PIETRE DIVENTINO PANE**

Quale sfida! La risposta di Gesù trova compimento nella moltiplicazione dei pani e nell'Ultima Cena.

Nell'Ultima Cena, Gesù stesso è diventato il chicco di grano che morendo produce molto frutto. Egli stesso è diventato pane per noi, e questa moltiplicazione dei pani durerà fino alla fine dei tempi.

DÌ CHE QUESTI SASSI DIVENTINO PANE. È LA TENTAZIONE DEL MATERIALISMO, TERIBILE E SEDUCENTE, PERCHÉ UN PANINO SAZIA PIÙ DI UNA PREGHIERA. UNA BIBITA GHIACCIATA RINFRESCA PIÙ DI UN SACRAMENTO. UNA PASSEGGIATA IN MOUNTAIN-BIKE RINFORZA PIÙ DI UNA MESSA. UN'AUTO POTENTE DÀ PIÙ EBBREZZA DELLA CARITÀ. UNA BELLA CASA E UN SOSTANZIOSO CONTO IN BANCA DANNO PIÙ SICUREZZA DELLA COSCIENZA DI AVER COMPIUTO IL BENE.

È DIFFICILE NON ASCOLTARE I CRAMPI DELLO STOMACO. È FACILE FAR TACERE QUELLI DELLO SPIRITO. PER QUESTO IL TENTATORE HA SPESSO BUON GIOCO E ANCHE LE REALTÀ PIÙ ALTE (L'AMICIZIA, L'AMORE, LA SESSUALITÀ...) VENGONO RIDOTTE A MERCE. MA SOLTANTO CHI SA RESISTERE ALLA TENTAZIONE DEL MATERIALISMO SPERIMENTA LA GRANDEZZA DELL'ESSERE FIGLIO DI DIO. BASTA GUARDARSI ATTORNO: CHI RIDUCE TUTTO A PANE PER I DENTI FINISCE PER ESSERE MANGIATO DA CIÒ CHE CREDE DI DIVORARE. (T. Lasconi, *Io con te per 365 +1*)

- *Pensiamo al nostro rapporto col pane, con le cose, con i beni? Come li guadagniamo, li consumiamo, li accumuliamo o li condividiamo?*
- *In noi ci sono desideri profondi: c'è fame di verità, di bellezza, di bene; c'è fame di Dio... Riconosciamo, coltiviamo questi desideri o li anestetizziamo e affoghiamo subito in una marea di cose, di immagini, di rumori?*
- *Riconosciamo che, davanti alle fami dell'umanità, la risposta di Gesù è molto più efficace di quello che sembra? Che, se non cambia il cuore, altre soluzioni in apparenza più rapide risultano fallimentari e si finisce per dare pietre al posto del pane?*

### **LA SECONDA TENTAZIONE: GETTATI GIÙ**

Cristo non si è gettato dal pinnacolo del tempio. Non ha messo alla prova Dio. Ma è sceso nell'abisso della morte, nella notte dell'abbandono, nell'essere in balia che è proprio degli inermi. Ha osato questo salto come atto di amore di Dio verso gli uomini. Sapeva che, saltando, avrebbe potuto soltanto cadere nelle mani benevole del Padre.

- *Che volto assume per noi questa tentazione? Usare Dio come “tranquillante”, pretendere che faccia quello che non facciamo noi, andare alla ricerca dell'esperienza esaltante, dell'emozione forte, del segno spettacolare?*

### **LA TERZA TENTAZIONE: TUTTE QUESTE COSE IO TI DARÒ**

Il diavolo conduce Gesù su un monte altissimo e gli mostra la potenza di questo mondo. È la tentazione del potere, della gloria. Il divisore ci tenta nelle relazioni con gli altri: ci mette uno contro l'altro, uno senza l'altro (indifferenza) uno sopra l'altro (potere), uno sotto l'altro (servilismo). Gesù però sceglierà un altro monte, un'altra grandezza, un altro progetto: quello delle Beatitudini.

PER AVERE QUALCOSA DI PIÙ DEGLI ALTRI SIAMO DISPOSTI A VENDERE L'ANIMA AL DIAVOLO. È LA TENTAZIONE DEL POTERE CHE CI SPINGE SENZA SOSTE A UNA CORSA CONTINUA E AFFANNOSA PER EMERGERE, PER PREVALERE. UNA CORSA CHE CI PROCURA AFFANNO, ANSIA, DEPRESSIONE, PERCHÉ APPENA CREDIAMO DI ESSERE